

Anno XXV

Supplemento al n. 92 del 15 maggio 2024

Sommario

agricoltura

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2024/2025, bando OCM vino finanziato con 1 milione di euro

Psr Umbria, la Giunta regionale definisce gli elementi essenziali dei tre avvisi per impianti di forestazione e imboschimento su terreni agricoli e non agricoli e investimenti produttivi forestali la cui somma ammonta ad oltre 5,5 mln di euro

ambiente

Canoni acque minerali, quest'anno verranno redistribuite risorse per 534mila euro ai comuni per interventi valorizzazione e riqualificazione urbana

"Dillo con un fiore, coltiviamo biodiversità" in difesa delle api arriva in Umbria l'ambasciatore della Repubblica di Slovenia

caccia

Accordo unanime sul calendario venatorio 2024/2025 trovato durante la seduta della Consulta Faunistico Venatoria che si è svolta a Palazzo Broletto con le associazioni venatorie. Si apre domenica 15 settembre, con preapertura domenica 1° settembre. Apertura unica su tutto il territorio regionale per la caccia al cinghiale il 20 ottobre

commercio e tutela consumatori

L'Umbria verso una nuova era del commercio: presentato il documento strategico per il nuovo Testo Unico

cultura

L'Umbria porta l'editoria al Salone Internazionale del Libro di Torino



economia

Pubblicato nel BUR il bando fiere 2024, iniziativa dell'Assessorato allo sviluppo economico volta a supportare le imprese del territorio nel loro percorso di internazionalizzazione

energia

Transizione energetica, approvati i criteri per il bando di finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo da realizzare su edifici pubblici, con una dotazione finanziaria di 8.825.000 euro. Imminente l'attivazione degli interventi di efficientamento energetico degli stessi per complessivi 8.875.000

istruzione

borse di studio per studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: aperta la piattaforma di Punto Zero per le domande

lavori pubblici

Bastia, fiume Chiascio: consegnati i lavori di riparazione di erosioni spondali nella zona industriale

trasporti

problematiche per lavori potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara, assessore regionale ai Trasporti chiede ulteriori soluzioni per migliorare servizi

lavori potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara: come richiesto dalla Regione da oggi attivati nuovi provvedimenti per limitare ulteriormente i disagi, prosegue il monitoraggio

turismo

Il "cuore verde" in volo per la campagna turistica estiva dell'Umbria

agricoltura

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2024/2025, bando OCM vino finanziato con 1 milione di euro

Perugia, 07 mag. 024 - Con la DGR n.404 del 2 maggio 2024 è ripartita in Umbria la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2024/2025 OCM vino, finalizzata ad aumentare la competitività dei produttori vitivinicoli regionali attraverso la riqualificazione delle produzioni di vini a denominazione di origine protetta (DOP e IGP).

La dotazione finanziaria disponibile è pari a 1 milione di Euro e, tenendo conto del trend di concessioni registrato negli anni scorsi, tale dotazione potrà permettere il finanziamento della totalità



delle richieste che perverranno dal territorio.

Gli interventi ammissibili al finanziamento sono quelli effettuati da imprenditori agricoli singoli e associati che conducono vigneti con varietà di uve da vino o che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti valide, volti al miglioramento della qualità delle produzioni, alla valorizzazione della tipicità dei prodotti legata al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico e commerciale e al miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

Rispetto alle disposizioni relative alle annualità precedenti, la novità principale, peraltro proposta in sede tecnica dalla Regione Umbria, è rappresentata dal fatto che il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione, sarà erogato sulla base delle Tabelle Standard e dei Costi Unitari (TSCU), in un'ottica di semplificazione con evidenti ricadute anche sull'efficienza ed efficacia dell'intervento.

Alla pubblicazione delle istruzioni operative da parte dell'AGEA, che è Organismo Pagatore, farà seguito l'emanazione del relativo bando per la presentazione delle domande di sostegno.

Psr Umbria, la Giunta regionale definisce gli elementi essenziali dei tre avvisi per impianti di forestazione e imboschimento su terreni agricoli e non agricoli e investimenti produttivi forestali la cui somma ammonta ad oltre 5,5 mln di euro

Perugia, 09 mag. 024 - Verranno presto pubblicati, a seguito della conclusione della procedura di comunicazione di esenzione ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2022/2472, di cui la Giunta regionale ha definito gli elementi essenziali con la DGR 403 del 02.05.2024, gli Avvisi pubblici relativi a

- Intervento SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
- Intervento SRD10 - Impianti forestazione/imboschimento su terreni non agricoli
- Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali

La dotazione finanziaria totale prevista per l'attuazione dei tre interventi sarà ripartita in 2,5 milioni di euro per gli impianti di forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli; € 450.000 per gli impianti di forestazione/imboschimento su terreni non agricoli e 2,7 milioni per gli investimenti produttivi forestali.

La pubblicazione degli Avvisi pubblici è prevista entro il mese di maggio e per essi, in prima attuazione, è stata definita la seguente dotazione:

- Intervento SRD05: € 1.500.000



- Intervento SRD10: € 300.000
- Intervento SRD15: € 1.500.000

Entrando nel dettaglio degli interventi specifici e dei destinatari degli Avvisi, l'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" è finalizzato alla realizzazione di impianto di imboschimento naturaliforme, di impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo, impianto sistemi agroforestali, sistemi silvoarabili, Sistemi silvopastorabili su superficie agricola e pascoliva. L'Avviso ha come beneficiari soggetti pubblici e privati detentori di terreni, Comunanze agrarie o simili, Comuni, Unioni o associazioni di Comuni.

Per l'intervento SRD10 "Impianti forestazione/imboschimento su terreni non agricoli" l'investimento è ammissibile a contributo se realizzato sulle superfici di qualsiasi natura e destinazione diversa da quella agricola. Non sono ammissibili a contributo lotti di superficie accorpata inferiore ad 1 ettaro.

L'intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" è volto ad incentivare, infine, gli investimenti volti migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco e connessi all'esecuzione delle utilizzazioni forestali e della coltivazione del bosco. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare una silvicoltura produttiva e sostenibile e piantagioni legnose produttive garantendo al contempo obiettivi ambientali e di adattamento al cambiamento climatico. Sono ammissibili ai fini dell'azione, interventi selvicolturali (sfolli, diradamenti, avviamenti all'alto fusto di boschi cedui, tagli di preparazione, eventuali potature in connessione con gli altri interventi) su terreni in possesso, finalizzati alla valorizzazione delle specie a legno pregiato e all'aumento della stabilità e funzionalità del soprassuolo. Sono inoltre ammissibili i tagli di semenzatura per i boschi a prevalenza di conifere. Si incentivano anche gli investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale nazionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale.

ambiente

Canoni acque minerali, quest'anno verranno redistribuite risorse per 534mila euro ai comuni per interventi valorizzazione e riqualificazione urbana

Perugia, 10 mag. 024 - La Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi finalizzati alla salvaguardia e alla tutela delle risorse idriche, nonché alla valorizzazione e alla riqualificazione



ambientale e urbana dei territori interessati da concessioni di acqua minerale, previsto dalla Legge regionale 22/2008 e dal relativo Regolamento di Attuazione n. 3/2019, che normano le attività di Concessione e di utilizzo delle acque minerali e termali della Regione Umbria.

Nel rispetto dei principi generali della normativa e delle disponibilità del Bilancio Regionale, sono in arrivo risorse importanti per i Comuni con sorgenti oggetto di concessione per lo sfruttamento di acque minerali, pari a 534mila euro, equivalenti a circa il 30% dei diritti versati dalle aziende imbottigliatrici. La distribuzione è avvenuta proporzionalmente a quanta risorsa le aziende che insistono nel territorio prelevano.

La Giunta regionale ha approvato in questi giorni le proposte presentate da 8 Comuni (Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, San Gemini, Scheggia e Pascelupo, Cerreto di Spoleto, Sellano ed Acquasparta) e le risorse sono state assegnate a seguito della presentazione da parte dei comuni degli Studi di Fattibilità relativi ad interventi finalizzati alla salvaguardia e alla tutela delle risorse idriche, nonché alla valorizzazione e all'eventuale riqualificazione ambientale e urbana del territorio. Quest'anno l'assegnazione dei contributi ha interessato la totalità dei comuni aventi diritto essendoci stata una piena partecipazione.

Il programma degli interventi approvato riguarda:

- Gualdo Tadino: lavori di riqualificazione e valorizzazione dei Giardini Pubblici di Viale Don Bosco - importo concesso 160.200 euro;
- Gubbio: lavori per il Parco torrente Zappacenere; lavori per la "Casa per anziani Madonna dei perugini" e valorizzazione dei parchi extraurbani - Importo concesso 60.100 euro;
- Nocera Umbra: restauro delle fontane storiche, fontanili, lavatoi e valorizzazione dei percorsi della città delle acque - importo concesso 69.700 euro;
- San Gemini: realizzazione di un percorso pedonale presso Parco del Colle - importo concesso 69.100 euro;
- Scheggia e Pascelupo: valorizzazione e riqualificazione dell'area verde in località Pietragrossa - importo concesso 34.500 euro;
- Cerreto di Spoleto: realizzazione del parcheggio e camminamenti a servizio del plesso scolastico del capoluogo di Cerreto di Spoleto - importo concesso 103.000 euro;
- Sellano: riqualificazione dell'area in località Moino in adiacenza al Fosso delle Rote e restauro della fontana del Parco della Pace - importo concesso 26.700;
- Acquasparta: messa in sicurezza delle fognature e sistemazione del piazzale presso il Parco dell'Amerino - importo concesso 11.000 euro.



"Dillo con un fiore, coltiviamo biodiversità" in difesa delle api arriva in Umbria l'ambasciatore della Repubblica di Slovenia

Perugia, 13 mag. 024 - L'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia in Italia sarà testimonial di eccezione all'evento della Regione Umbria dedicato alla tutela delle api. Focus dell'iniziativa: le piante mellifere.

Giardini, balconi, aiuole, prati: anche la scelta di una pianta può concorrere a tutelare gli impollinatori, garanti dell'ecosistema e, dunque, della vita sulla terra. Il 24 maggio, a Villa Umbra di Pila, dalle ore 9,30, l'iniziativa pubblica di comunicazione organizzata dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Umbria, con relatori esperti del settore e con la presenza dell'Ambasciatore Matjaž Longar e di altre rappresentanze della sua stessa Ambasciata a Roma, per illustrare ai presenti le buone pratiche attuate dalla Repubblica di Slovenia in apicoltura e su come "coltivare biodiversità".

L'evento dal titolo "Dillo con un fiore, coltiviamo biodiversità", è organizzato per celebrare la "Giornata mondiale delle api", che ricorre ogni mese di maggio per sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale sul fondamentale ruolo degli impollinatori per la nostra stessa esistenza. Dal 2017 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha deciso di designare come data simbolica il 20 maggio, coincidente con la nascita di Anton Janša (1734-1773), pioniere nel XVIII secolo delle tecniche di apicoltura moderne nel suo Paese natale, la Slovenia. L'evento a Villa Umbra, organizzato dall'Assessorato all'Ambiente, avrà come ospite di eccezione proprio l'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia in Italia, Matjaž Longar.

Una partnership nata grazie alla condivisione di intenti, per dare ancora più forza all'obiettivo comune di "soccorrere la natura", iniziando proprio dalle api e da tutti gli altri preziosi impollinatori. Le manifestazioni collegate alla celebrazione della "Giornata mondiale delle api", quale questa del 24 maggio della Regione Umbria, nascono per ricordare che l'umanità dipende dai piccoli infaticabili impollinatori; che proteggerli significa evitare gravi problemi legati all'approvvigionamento alimentare e fermare il degrado degli ecosistemi. Da diverso tempo e da più parti giungono allarmi sulla priorità di ricreare un habitat ideale, di fare del mondo un'unica area di rispetto ambientale.

L'Assessorato all'Ambiente, in coerenza con le significative azioni a supporto per il settore dell'apicoltura fin qui attuate, poiché considerato di grande valore sociale ed economico per il territorio, e con la Strategia di Sviluppo Sostenibile perseguita come Regione Umbria, ha ritenuto importante realizzare anche quest'anno, per la quarta volta consecutiva, un'iniziativa di informazione dedicata a un tema collegato alla necessità di assicurare il futuro al pianeta e alle nuove generazioni.

L'evento si terrà presso la sede della Scuola Umbra di



Amministrazione Pubblica. Una scaletta ricca di contributi professionali di qualità e attività che animeranno l'intera mattinata. Tra gli ospiti anche studenti del Liceo Classico e Musicale "Annibale Mariotti", vincitori del premio "Giovani reporter per l'Umbria" con il video "Bee - o - diversity" che verrà presentato per l'occasione. Il video è parte di un progetto finanziato dalla Regione Umbria e realizzato in collaborazione con la Scuola di Giornalismo RAI di Ponte Felcino, Perugia.

A tutti i presenti all'evento a Villa Umbra verrà consegnato in omaggio un opuscolo sulla flora apistica: piante mellifere per la tutela degli impollinatori e la salvaguardia dell'ambiente. Dillo con un fiore! Coltiviamo Biodiversità, di fiore in fiore, gli insetti non solo si nutrono, ma permettono, a loro volta, la riproduzione degli organismi vegetali. Favorire la presenza di specie mellifere significa contribuire alla "salute" dell'ecosistema e alla nostra.

caccia

Accordo unanime sul calendario venatorio 2024/2025 trovato durante la seduta della Consulta Faunistico Venatoria che si è svolta a Palazzo Broletto con le associazioni venatorie. Si apre domenica 15 settembre, con preapertura domenica 1° settembre. Apertura unica su tutto il territorio regionale per la caccia al cinghiale il 20 ottobre

Perugia, 02 mag. 024 - Nel corso della seduta della Consulta Faunistico Venatoria, che si è svolta nei giorni scorsi presso gli uffici dell'Assessorato regionale competente a Palazzo Broletto, è stato trovato l'accordo unanime con i rappresentanti delle associazioni dei cacciatori per tracciare le linee essenziali del Calendario venatorio 2024/2025, che è stato preadottato nel corso della seduta di Giunta di oggi.

Si tratta del terzo anno consecutivo che il Calendario viene varato con l'accordo di tutte le associazioni venatorie.

È prevista una giornata di preapertura per domenica 1° settembre per la tortora selvatica, esclusivamente da appostamento, con utilizzo dell'apposito applicativo web per sospendere l'attività venatoria al raggiungimento del carniere prefissato per la Regione Umbria, mentre è stato richiesto a ISPRA, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, un parere sulla possibilità di estendere la preapertura allo storno. È inoltre intenzione dell'assessorato richiedere il parere sulla possibilità di inserire in preapertura anche la cornacchia grigia e la gazza.

L'avvio generale della caccia è stabilito per domenica 15 settembre 2024, terza domenica del mese, e si chiuderà il 30 gennaio 2025, come previsto dalla legge nazionale.

All'esito del confronto con i rappresentanti delle associazioni venatorie, infine, si è deciso di confermare una apertura unica su



tutto il territorio regionale per la caccia al cinghiale, fissata per domenica 20 ottobre 2024 e chiusura il 19 gennaio 2025.

commercio e tutela consumatori

L'Umbria verso una nuova era del commercio: presentato il documento strategico per il nuovo Testo Unico

Perugia, 9 mag. 024 - L'amministrazione regionale ha raggiunto un traguardo significativo nel percorso verso la creazione del tanto atteso nuovo Testo Unico in materia di Commercio. Oggi è stato presentato un documento strategico che delinea l'intervento sulle attività commerciali a livello locale, frutto di un intenso lavoro condotto dall'equipe di ricercatori della rinomata società Trade Lab SRL, sotto la guida dei Proff. Luca Pellegrini e Luca Zanderighi.

Il fulcro di questo documento è rappresentato dalla visione innovativa dei "distretti del commercio", concepiti come un nuovo approccio alle politiche commerciali pubbliche. Questi distretti non si limitano a essere un insieme di regole, ma piuttosto un sistema di coordinamento e regia che coinvolge attivamente i soggetti locali. L'obiettivo è affrontare le sfide del settore commerciale in modo integrato e partecipativo, stimolando la collaborazione tra piccole e grandi imprese, promuovendo la rigenerazione urbana e rafforzando l'integrazione tra commercio, turismo e produzioni tipiche.

La riunione odierna con le associazioni di categoria ha rappresentato un momento decisivo nel percorso verso la trasformazione del lavoro di questi mesi in azioni concrete. Il prossimo passo, infatti, consisterà nel tradurre la strategia individuata in un solido e innovativo articolato di legge che rappresenterà il nuovo Testo Unico in materia di Commercio della Regione Umbria.

L'amministrazione conferma con fermezza il suo impegno irremovibile su questa strada, puntando con determinazione sull'integrazione e sulla collaborazione come pilastri fondamentali per assicurare uno sviluppo sostenibile e dinamico al settore commerciale regionale.

cultura

L'Umbria porta l'editoria al Salone Internazionale del Libro di Torino

Perugia, 9 mag 024 - Sono 38 gli editori umbri che, dal 9 al 13 maggio, porteranno la loro produzione al Salone Internazionale del Libro di Torino e oltre 20 gli eventi, tra cui presentazioni di novità librarie e incontri con gli autori, che si terranno nella "Sala Umbria" dello stand Regione Umbria/Umbria Editoria, posizionato al Padiglione Oval W194/X193 del Lingotto.

La grafica dello stand è prevalentemente dedicata a UmbriaLibri, la rassegna con la quale quest'anno la Regione parteciperà all'iniziativa torinese "Luci sui festival", per la promozione dei festival letterari italiani più importanti.



Ospite d'onore sarà il Comitato Nazionale per le Celebrazioni dell'VIII centenario della morte di San Francesco d'Assisi, che tramite personale addetto fornirà anticipazioni sulle iniziative previste da qui al 2026. Inoltre, è annunciato un momento dedicato al Cantico delle Creature, con il presidente del Comitato, Davide Rondoni.

In programma anche la presentazione della mostra multisensoriale itinerante "Storie sulle dita - Alberi", organizzata dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi Onlus, con il contributo di 24 artisti internazionali e nello stand saranno esposti anche libri tattili e inclusivi.

economia

Publicato nel BUR il bando fiere 2024, iniziativa dell'Assessorato allo sviluppo economico volta a supportare le imprese del territorio nel loro percorso di internazionalizzazione

Perugia, 07 mag. 024 - Oggi è stato pubblicato nel BUR della Regione Umbria il bando fiere 2024, un'iniziativa dell'Assessorato allo sviluppo economico della Regione Umbria volta a sostenere le imprese del territorio al fine di supportarle attivamente nel loro percorso di internazionalizzazione offrendo loro le risorse necessarie per esporre i propri prodotti e servizi su scala internazionale e accedere a nuovi mercati.

Il bando mette a disposizione fondi per finanziare progetti di internazionalizzazione che contemplino la partecipazione fino ad un massimo di cinque eventi fieristici dal carattere internazionale, anche digitale, che si svolgeranno da maggio 2024 a marzo 2025, sia in Europa che nei Paesi extra-UE. Questa flessibilità strategica consente alle imprese di adattare la propria presenza fieristica alle esigenze specifiche dei mercati di destinazione.

Le domande potranno essere presentate dalle ore 10:00 del giorno 06/06/2024 e fino alle ore 12:00 del 30/12/2024 utilizzando esclusivamente il servizio fornito dalla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it>

Una delle caratteristiche distintive del bando, rispetto alle precedenti edizioni, è la previsione di un contributo maggiore per le fiere che si realizzeranno all'estero. Infatti, sono stati aumentati i limiti di spesa, riflettendo l'attenzione della Regione Umbria nell'aprire a nuove opportunità di mercato al di là dei confini europei.

Inoltre, il bando tiene conto dell'aumento dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese, è stata introdotta una differenziazione della spesa massima ammissibile. Per le fiere in Italia, il limite di spesa varia da 20.000,00 a 25.000,00 euro, mentre per le fiere all'estero il limite va da 25.000,00 a 30.000,00 euro, a seconda delle dimensioni dello stand, assicurando che i finanziamenti



forniti siano adeguati alle necessità specifiche di ciascuna partecipazione.

Una delle novità del bando è la semplificazione delle procedure per la partecipazione alle fiere internazionali. Per le fiere internazionali certificate e non certificate, incluse nell'elenco del calendario approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, non sarà più necessario fornire alcuna dichiarazione da parte dell'ente organizzatore che dimostri il carattere internazionale della fiera.

Infine, è stato raddoppiato il termine di rendicontazione delle spese sostenute così da offrire alle imprese un margine di tempo maggiore per completare la documentazione richiesta, riducendo i rischi di ritardi burocratici.

Le novità apportate al bando confermano l'impegno della Giunta regionale nel dare concreto e aggiornato supporto alle imprese umbre nel percorso di espansione internazionale.

energia

Transizione energetica, approvati i criteri per il bando di finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo da realizzare su edifici pubblici, con una dotazione finanziaria di 8.825.000 euro. Imminente l'attivazione degli interventi di efficientamento energetico degli stessi per complessivi 8.875.000

Perugia, 03 mag. 024 - All'interno della strategia complessiva che punta a fare dell'Umbria una regione all'avanguardia nel processo di transizione energetica, attraverso la riduzione dei consumi e l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione per la predisposizione di un bando pubblico per il finanziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo, da realizzarsi su edifici pubblici a uso pubblico, ed ha quantificato in complessivi € 8.825.000,00 la dotazione finanziaria destinabile al bando.

Relativamente all'attuazione dell'Azione 2.1.2 "Sostegno all'efficientamento energetico negli edifici, strutture e impianti pubblici (compresa l'edilizia residenziale)" del PR FESR 2021-2027, è imminente l'attivazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici compresi nella graduatoria di cui alla D.D. n. 3179 del 21.03.2024, che costituisce un parco progetti immediatamente cantierabili ammissibili a finanziamento.

Gli interventi, che interessano il sistema edificio-impianto, riguardano principalmente l'isolamento termico dell'involucro edilizio (cappotto termico, sostituzione infissi, schermature solari), la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale, l'installazione di impianti solari termici e/o fotovoltaici. A tal fine è prevista una dotazione finanziaria complessiva pari a € 8.875.000,00.



Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, la Giunta regionale ha contestualmente approvato i criteri di valutazione tecnico-economica per la predisposizione di un Programma di interesse regionale, con modalità di individuazione diretta a regia regionale, previa rilevazione del parco progetti e delle proposte di investimento attivabili da effettuarsi da parte dell'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI). Sulla base delle risultanze della rilevazione, con successivo atto di Giunta regionale, si procederà alla definizione del Programma di interesse regionale con l'individuazione, in ordine di priorità, degli interventi finanziabili, delle tempistiche e delle modalità attuative.

La dotazione finanziaria destinabile al Programma è quantificata in € 13.500.000,00. Sono previste due distinte tipologie di interventi ammissibili, con costo totale almeno pari a 200.000,00 €, quali:

- realizzazione e potenziamento di infrastrutture pubbliche per la gestione, raccolta, riuso e riciclo di rifiuti e scarti da lavorazione nonché di impianti dedicati all'ottimizzazione della raccolta differenziata sia in termini qualitativi, per il recupero delle materie seconde, che quantitativi, per la riduzione dei conferimenti in discarica;

- ammodernamento, riconversione e realizzazione di impianti pubblici per il trattamento dei rifiuti urbani, prediligendo quelli che convertano nella misura non inferiore al 50%, in peso, dei rifiuti non pericolosi sottoposti a raccolta differenziata in materie prime secondarie.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli investimenti volti al trattamento e recupero della carta, dei tessili e delle materie plastiche. Si specifica che verranno individuati gli interventi che garantiranno un significativo incremento della percentuale di recupero, rispetto allo stato attuale, mediante sistemi tecnologici che consentono la selezione e il raggruppamento per materiali omogenei (plastiche poliolefiniche, PET, carta, cartone, tessili per materia).

istruzione

borse di studio per studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: aperta la piattaforma di Punto Zero per le domande

Perugia, 13 mag. 024 - A partire dalle 12 del 13 maggio e fino alle ore 12 del 10 giugno 2024, collegandosi alla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it>, sarà possibile presentare le domanda per ottenere le borse di studio per studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in Umbria: lo comunica l'Assessorato all'Istruzione della Regione Umbria, informando che le



borse sono finanziate con 5 milioni 820 mila euro provenienti dal PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027.

L'entità delle borse di studio è pari a 150 euro, per gli studenti delle scuole primarie, a 250 euro per quelli delle scuole secondarie di primo grado e a 400 euro per quelli delle scuole secondarie di II grado.

Beneficiari saranno gli studenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE, anche corrente, valido e regolare fino ad un importo di 25 mila euro e che abbiano una frequenza, dall'inizio dell'anno scolastico al 29 febbraio 2024, di almeno il 50 per cento dell'attività didattica complessiva (in presenza o a distanza) prevista dal calendario scolastico 2023/2024.

Potranno presentare domanda gli studenti maggiorenni o, nel caso di minori, chi ne esercita la potestà genitoriale.

lavori pubblici

Bastia, fiume Chiascio: consegnati i lavori di riparazione di erosioni spondali nella zona industriale

Perugia, 2 mag. 024 - In data odierna è stato aperto il cantiere inerente i lavori relativi alla riparazione di erosioni spondali in riva destra e sinistra del fiume Chiascio, riguardanti in particolare il ripristino del corretto deflusso in alveo del fiume nella zona industriale del Comune di Bastia e il consolidamento, ripristino, e protezione degli argini esistenti al fine di diminuire le condizioni di fragilità del territorio ravvisate durante i vari eventi di piena che si sono succeduti.

L'intervento consiste nella riprofilatura delle sponde d'alveo, nella realizzazione di scogliere in massi lapidei naturali e nel rinverdimento diffuso delle scogliere e della sommità delle sponde d'alveo.

Il progetto è finanziato, per complessivi 800mila euro, con le risorse stanziato per l'attuazione della Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b. del PNRR: "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" volte a favorire l'aumento della resilienza del territorio regionale rispetto al fenomeno del dissesto idrogeologico e del rischio idraulico ed agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso il recupero del territorio ad un uso compatibile con le condizioni mitigate di rischio conseguite.

Soggetto attuatore dell'intervento è il Consorzio della Bonificazione Umbra e l'Impresa esecutrice è la ESSETI Srl di Terni. Questo intervento fa parte del più ampio complesso di lavori gestiti dal Servizio mitigazione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico dell'Assessorato alle Opere Pubbliche per circa 25 milioni di fondi in gran parte PNRR, lavori tutti che sono ad oggi perfettamente in linea con le previsioni indicate obbligatoriamente



dalla normativa di riferimento che prevede la conclusione dei lavori improrogabilmente entro il 2026.

trasporti

problematiche per lavori potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara, assessore regionale ai Trasporti chiede ulteriori soluzioni per migliorare servizi

Perugia, 10 mag. 024 - Individuare ulteriori soluzioni per contenere al massimo i disagi derivanti dalla rimodulazione di parte del servizio ferroviario umbro a seguito degli importanti interventi di potenziamento infrastrutturale sulla linea Orte-Falconara, avviati una settimana fa.

È la richiesta che l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti ha rivolto a Trenitalia, da cui ha ricevuto un primo resoconto sull'andamento delle soluzioni adottate e condivise al tavolo di confronto fra Regione, Trenitalia e Rfi, tenendo conto peraltro delle proposte del Coordinamento Comitati Pendolari umbri, alla luce delle criticità emerse in particolare in alcune fasce orarie nei collegamenti con Roma.

Il problema è stato attenzionato ben prima della interruzione dei servizi ferroviari e che le soluzioni introdotte, dopo confronti ai massimi livelli tecnici, sono state anche frutto delle osservazioni pervenute dal Coordinamento Comitati Pendolari per cui nulla è stato lasciato al caso.

L'assessore, nel confermare la massima attenzione e impegno per ridurre il disagio per pendolari e viaggiatori, ha ribadito la indispensabilità e la strategicità dei lavori che garantiranno maggiore sicurezza della rete ferroviaria umbra e che prevedono, fra gli altri, la realizzazione di una galleria paramassi e il consolidamento pareti rocciose tra Terni e Giuncano oltre agli interventi connessi all'introduzione dell'ERTMS (European Rail Transport Management System), il più evoluto sistema per la supervisione e il controllo della marcia dei treni, tra Foligno, Terni e Orte, e lavori relativi all'avanzamento del raddoppio della tratta Spoleto-Campello.

Secondo quanto consta all'assessore RFI, i lavori previsti stanno andando avanti alacremente, in linea con il cronoprogramma.

Al termine dei primi sette giorni dall'interruzione per i lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico nella tratta Foligno - Orte, ecco alcune evidenze sull'andamento del servizio.

Il servizio sostitutivo con bus tra Foligno e Terni ha rispettato l'orario nei rispettivi nodi di scambio. In questa prima settimana sono state effettuate da Trenitalia alcune modifiche alle corse per venire incontro ad alcuni studenti del bacino di Spoleto che avevano manifestato alcune necessità legate agli ingressi a scuola.



Lo scambio tra treni e bus è di norma presidiato dagli addetti all'Assistenza di Trenitalia che sono costantemente in contatto con la Control Room per fornire informazioni aggiornate alla clientela. Per quanto concerne i servizi in direzione Perugia e Ancona, non si sono rivelate criticità.

Il servizio lato Terni, in direzione Roma, come noto, sconta la riduzione della capacità infrastrutturale del 50% (attualmente un solo binario è disponibile per la circolazione) con un'offerta programmata che garantisce il 75% dell'offerta ordinaria (3 treni su 4) dalle ore 6 alle ore 7 nei giorni feriali.

I forti vincoli imposti dai lavori in corso sulla linea hanno determinato alcuni elementi da attenzionare su cui si è intervenuti con delle azioni di mitigazione che hanno attenuato il fenomeno dell'elevata affluenza sul treno delle ore 5.57 per Roma.

Nel fornire un resoconto della situazione, Trenitalia ha già risposto all'assessore di stare già valutando come da lui sollecitato ulteriori interventi che verranno illustrati nei primi giorni della prossima settimana.

lavori potenziamento linea ferroviaria Orte-Falconara: come richiesto dalla Regione da oggi attivati nuovi provvedimenti per limitare ulteriormente i disagi, prosegue il monitoraggio

Perugia, 15 mag. 024 - Sono stati attivati da oggi, nel rispetto degli impegni assunti venerdì scorso rispondendo alla richiesta dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, ulteriori provvedimenti da parte di Trenitalia volti a ridurre con maggior efficacia le problematiche derivanti dalla temporanea rimodulazione dei servizi di trasporto per consentire gli interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico sulla linea ferroviaria Orte-Falconara ed emerse in particolare nei collegamenti con Roma in alcune fasce orarie.

Già prima dell'avvio degli importanti lavori, con la finalità di contenere al massimo i disagi per pendolari e viaggiatori, la Regione ha aperto un tavolo di confronto con Trenitalia e RFI, con il coinvolgimento anche del Coordinamento Comitati Pendolari, per la messa a punto di un piano che ora viene costantemente monitorato, mantenendo una interlocuzione continua fra tutti i soggetti coinvolti. Dall'inizio degli interventi da parte di RFI, che hanno comportato l'interruzione totale della circolazione ferroviaria fra Terni e Foligno e una temporanea ridotta capacità di circa il 50% della linea tra Terni e Orte, vengono puntualmente analizzati risultati e criticità in modo da individuare e introdurre i necessari aggiustamenti.

Da parte della Regione c'è la massima attenzione e una continua sollecitazione nei confronti di Trenitalia e RFI per l'ulteriore miglioramento dei servizi, che riprenderanno con le modalità e gli orari consueti al termine dei lavori previsto per il 7 giugno



prossimo. Si tratta di interventi strategici, indispensabili, per assicurare maggiore sicurezza alla rete umbra e predisporla per le prestazioni future, da cui verranno vantaggi importanti per l'intera regione. Quelli in corso sono inoltre lavori assolutamente non più rinviabili, soprattutto per quanto riguarda la realizzazione della galleria artificiale paramassi e il consolidamento delle pareti rocciose tra Giuncano e Spoleto.

La Regione ha chiesto a RFI il rispetto assoluto del cronoprogramma dei lavori, che stando a quanto comunicato all'assessore alle Infrastrutture e Trasporti stanno procedendo regolarmente. Allo stesso tempo si è adoperata e si sta adoperando per ridurre ulteriormente i disagi degli utenti del servizio ferroviario umbro in questo periodo di interruzione. Una situazione complessa e complicata dovuta soprattutto al problema strutturale storico della linea a binario unico. A questo proposito, l'assessore regionale ha annunciato che ai primi di luglio verrà presentato il nuovo progetto del raddoppio della tratta Terni-Spoleto e di aver avuto l'assicurazione da RFI che entro l'anno verrà attivato il raddoppio della tratta Campello-Spoleto, atteso da oltre una decina di anni.

Di seguito la nota trasmessa da Trenitalia all'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti per comunicare i nuovi provvedimenti in vigore da oggi.

“Facciamo seguito alle interlocuzioni del 10 maggio e del 14 maggio per evidenziare le ulteriori mitigazioni che verranno attivate a partire dal 15 maggio a causa delle alte frequentazioni treno RV4256 (Rieti 6.12 – Terni 6.47/6.57 – Roma T.ni 8.00)

Urge sottolineare che gli orari odierni sono temporanei e tutto rientrerà a fine dei lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico attivati da RFI che, oltre all'interruzione totale della circolazione ferroviaria tra Terni a Foligno, ha determinato una temporanea ridotta capacità della linea tra Terni e Orte (-50% circa).

Questi ultimi lavori, volti all'attrezzaggio della linea con tecnologia ERTMS, hanno determinato enormi vincoli industriali determinati dalla temporanea indisponibilità di un binario (dei due di normale esercizio) e della mancanza di sede di incrocio tra Terni e Orte, per questa ragione non è stato possibile assicurare tutti i treni previsti nell'offerta ordinaria tra Umbria e Roma. Le limitazioni/deviazioni di percorso in atto oltre ad essere temporanee sono necessitate dal contesto sopra descritto.

In aggiunta ai provvedimenti della scorsa settimana riguardanti il treno RV 4256 (appartenente al Contratto di Servizio di altra regione) cui, limitatamente al periodo dei lavori, è stata sospesa la fermata di Orte e la cui composizione è vincolata - treno ibrido (del tipo Blues) - poiché deve percorrere un tratto di linea a trazione diesel, di seguito si riportano gli ulteriori provvedimenti di mitigazione adottati con decorrenza 15 maggio.

Riposizionamento partenza da Terni del RV34759 nell'orario che il Coordinamento Pendolari Umbri ha indicato essere più rispondente all'esigenza di maggiori flussi di mobilità: dalle attuali ore 6.10, con arrivo a Roma Termini alle ore 7.18, posticipo partenza 6.26 con arrivo a Roma Termini alle ore 7:35 (fermate intermedie Narni (6.32/Orte 6:48).

Questa soluzione comporta la temporanea limitazione ad Orte del treno RV4150 (Roma 5:52 – Terni 6.51) per incompatibilità con traccia del 34759 posticipato; prosecuzione da Orte a Terni con corsa bus; rimodulazione orario RV34758 di circa +15', per assicurare il proseguimento da Foligno verso Ancona dei passeggeri in arrivo con la corsa bus PG 650.

Continueremo nel monitoraggio, per valutare gli effetti dei provvedimenti sopra descritti”.



turismo

Il "cuore verde" in volo per la campagna turistica estiva dell'Umbria
Perugia, 10 mag. 024 - Uno stormo di cuori verdi in volo che attraversa i cieli dell'Umbria: si apre così il nuovo spot voluto dell'Assessorato al Turismo della Regione Umbria per la campagna estiva di promozione turistica.

Il film, declinato in tre diverse versioni e della durata di 30", prende il via con una vista dall'alto della campagna umbra, sopra la quale sfreccia una formazione di cuori verdi che sorvola anche borghi e paesaggi attirando gli sguardi di chi l'osserva passare.

I cuori prendono vita grazie a una ragazza che, dal divano di casa, sta apponendo con lo smartphone le icone di cuori che rappresentano il "Like it" su una serie di foto postate nei social da persone che visitano l'Umbria.

Come per magia, i cuori diventano fisici e volano verso la loro destinazione: ogni cuore infatti, è diretto verso uno scorcio magico del territorio umbro ed è destinato a chi lo sta visitando. Vediamo un cuore atterrare in braccio ad una coppia di ragazzi in barca sul Trasimeno, un altro venire afferrato da turisti nei giardini di Città di Castello e così via, in un viaggio spettacolare che tocca luoghi iconici come Perugia, Assisi, Orvieto, Gubbio, Amelia, la Cascata delle Marmore e tanti altri ancora con immagini relative a 18 località diverse.

L'ultimo cuore in volo ritorna ad essere grafico, per collocarsi all'interno del logo Umbria Cuore verde d'Italia.

La campagna sarà on air dal 12 maggio in TV e sul web (link YT spot 30").

La produzione è di Armando Testa Studios con la regia di Luca Grafner.

